

Settore Pro
Prot. n. 366 / mml

Roma, 7 marzo 2023

Alle ASD/SSD affiliate FPI

Ai Sig. rri Presidenti e Delegati degli
Organi Territoriali F.P.I.

E p.c. Ai Sig. rri Consiglieri Federali

Loro sedi

COMUNICATO n. 14 del 7 marzo 2023

Oggetto: obbligo di tesseramento per l'attività agonistica (allenamento e competizione) dei pugili Pro.

Con la presente si rende necessario ribadire quanto già stabilito dai Regolamenti e dalle Circolari federali in ordine all'obbligo di tesseramento per tutti coloro che intendano svolgere attività pugilistica sotto l'egida della FPI.

Il tesseramento per la qualifica di Pugile Pro viene effettuato solo ed esclusivamente attraverso il Settore Pro il quale verifica che i Certificati di Idoneità siano in corso di validità affinché il Pugile sia in regola per effettuare non solo gli incontri ma soprattutto per gli allenamenti ordinari e avere idonea copertura assicurativa per infortuni. Nel caso in cui tale certificato risulti scaduto o al pugile sia stato comminato un fermo medico, con obbligo di visita di reintegro, il tesseramento sarà considerato sospeso e l'atleta non potrà entrare in palestra.

Ai soli fini precauzionali, si rammenta a tutte le ASD/SSD che intendano far svolgere sedute di allenamenti o sparring a Pugili appartenenti ad altre Società di assicurarsi che gli stessi siano regolarmente tesserati. Tale verifica potrà essere eseguita utilizzando l'App My FPI dove, sul "libretto elettronico" del Pugile, è possibile controllare sia il tesseramento che la scadenza del Certificato di Idoneità. È necessario sottolineare che l'omissione dei predetti controlli espone a responsabilità sia il Presidente che il Tecnico della ASD/SSD, anche di natura penale, nel caso sopravvengano infortuni.

Si ricorda, inoltre, quanto sancito dalla normativa federale afferente alla aggiudicazione dell'asta o al raggiungimento di accordo in esito a trattativa privata per l'organizzazione di Titoli Italiani. In particolare, la Società che abbia ottenuto la titolarità dell'organizzazione del Titolo deve trasmettere necessariamente alla F.P.I. gli *accordi di ingaggio* - opportunamente compilati e sottoscritti dalle parti - entro 30 giorni dall'ottenimento di tale titolarità. Il deposito in Federazione degli accordi di ingaggio, in realtà, costituisce una garanzia di controllo e verifica di diversi aspetti nel comune interesse dei Pugili e degli Organizzatori, in quanto, per essere validi, devono essere stipulati da Pugili tesserati ed Organizzatori affiliati in grado di garantire l'adempimento delle pattuizioni in essi contenute.

Il mancato adempimento a tali disposizioni rappresenta un'omissione che sarà segnalata come violazione disciplinare ai competenti Organi di Giustizia, i quali commineranno la sanzione conseguente.

Di seguito, per completezza, alcune delle disposizioni sopra richiamate.

A) REGOLAMENTO SETTORE PRO

Art. 7 – Definizione

1. Sono qualificati “Pugili PRO” coloro che svolgono attività pugilistica pro in possesso di idonei requisiti tecnici accertati dalla FPI.

Art. 8 – Tesseramento dei Pugili

1. I Pugili Pro per svolgere l’attività agonistica **devono provvedere al tesseramento alla FPI** anche tramite le ASD/SSD nonché con le Società Organizzatrici Pro, a patto che quest’ultime abbiano un Tecnico titolare e una palestra idonea. Il pugile Pro all’atto del tesseramento, che è possibile effettuare anche direttamente con la FPI, non è più obbligato a stipulare un accordo di collaborazione con un Procuratore né tantomeno a rinnovare l’accordo medesimo dopo la sua scadenza.

2. La richiesta di tesseramento, redatta su moduli predisposti dalla F.P.I., pubblicati sul sito web federale, debitamente sottoscritta dal pugile nonché dal legale rappresentante della Associazione/Società Sportiva Dilettantistica, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) ricevuta del pagamento della tassa di tesseramento, comprensiva della quota di premio assicurativo;
- b) **Certificato di idoneità agonistica D.M. 18/02/82 oltre agli accertamenti ed esami aggiuntivi previsti dal Regolamento Sanitario e la lettera del Medico Certificatore (da inviare al Settore Sanitario FPI).**

Art. 13 – Pugili italiani residenti in Italia tesserati con federazioni straniere

1. I pugili italiani residenti in Italia che vogliono tesserarsi con Federazioni straniere devono obbligatoriamente comunicarlo alla FPI.

2. I pugili italiani residenti in Italia tesserati con federazioni straniere per esercitare l’attività pugilistica Pro in Italia devono:

- a) aver ottenuto la preventiva autorizzazione di carattere tecnico da parte della FPI;
- b) **essere in possesso** del nulla osta della federazione di appartenenza e **dell’idoneità sanitaria**, secondo le normative vigenti.

Art. 73 – Disposizioni sanitarie per i pugili

1. Per poter svolgere attività sportiva, **il pugile Pro**, oltre alle disposizioni previste dal Regolamento del Settore Sanitario FPI, **dovrà rispettare le disposizioni sulla tutela sanitaria dettate dalla vigente normativa in materia.**

Art. 100 – Termini e deposito titoli di pagamento

2. La Società organizzatrice aggiudicatrice dell’asta o che ha raggiunto l’accordo a trattativa privata **deve trasmettere alla FPI gli accordi di ingaggio debitamente compilati con data e località di svolgimento e firmati dalle parti interessate** (utilizzando esclusivamente il modello predisposto e approvato dalla FPI) entro trenta (30) giorni dall’asta o dall’accordo a trattativa privata.

B) REGOLAMENTO SETTORE TECNICI SPORTIVI

Art. 29 - Responsabilità dei Tecnici ed etica comportamentale

6. **Il Tecnico Sportivo può esercitare l’attività di allenamento solo con atleti ed atlete regolarmente tesserati alla FPI. Il Tecnico Sportivo, inoltre, non può svolgere attività di formazione, allenamento, addestramento o agonistica (anche di assistenza all’angolo) con atleti ed atlete che non siano tesserati con la F.P.I., fatta eccezione per il caso che non sia appositamente autorizzato dalla Federazione a svolgere tali attività in favore di enti non affiliati.**

Coordinatore del Settore Pro
F.to Prof. Avv. Rolando Grossi

Il Segretario Generale
Dr. Alberto Tappa

